

COMUNE DI PRIVERNO
Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N N. 5 del 1 aprile 2011

OGGETTO: ADESIONE CAMPUS INTERNAZIONALE DI MUSICA

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **UNO** del mese di **APRILE** alle ore **17.00** e seguenti, in Priverno e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** in **PRIMA** convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) UMBERTO MACCI (Sindaco)	X		12) VINCENZO DE SANTIS	X	
2) VIVENZIO DI LEGGE		X	13) MARCO AURELIO D'ANNIBALE	X	
3) CAMILLO LIBERTINI	X		14) FABIO MARTELLUCCI		X
4) RINALDO GIORDANI	X		15) DOMENICO ANTONIO SULPIZI	X	
5) BRUNO SILVAGNI	X		16) ANTONIETTA BIANCHI	X	
6) ROBERTO FEDERICO	X		17) ELVIRA PICOZZA	X	
7) CLAUDIO GIORGI	X		18) FEDERICO D'ARCANGELI	X	
8) FRANCESCA ONORATI	X		19) MAURO PETROLE	X	
9) ANGELO GALLI	X		20) FRANCESCO AVERSA	X	
10) MASSIMILIANO FRASCA	X		21) ADRIANA FIORMONTI	X	
11) LUCIANO PALLESCHI	X		TOTALE	19	2

assegnati n. 20 + 1 (sindaco)
in carica n. 20

presenti n. 18 + 1 (Sindaco)
assenti n. 2

Assessori esterni	Presente	assente
Angelo Miccinilli	x	
Domenico Graziani	X	

Accertata la legalità del numero dei presenti il Sindaco, avv. Umberto Macci, che presiede l'assemblea in sostituzione del Presidente del Consiglio comunale, avv. Vivenzio Di Legge, da inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.
Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Daniela Ventriglia.

Preso atto che all'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno sono presenti 19 consiglieri, come da frontespizio della presente deliberazione, il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno. Sottolinea che molti imprenditori sono disponibili a supportare l'attività del campus. E ritiene che bisognerebbe migliorare il livello di partecipazione dei Comuni e che si sia necessità di investire per far sì che ci sia partecipazione. Precisa che a seconda dello status di socio si paga: i soci fondatori 10.000,00, i soci non fondatori 2.500,00, che è comunque una somma importante. Ricorda che i privati sostengono economicamente iniziative del comprensorio. Pertanto propone di aderire alla costituenda fondazione.

Il consigliere Domenico Antonio Sulpizi chiede se sia stata verificata la coerenza di questa adesione con l'esistenza dell'Accademia Musicale Lepina, realtà di Priverno. Ritiene che l'adesione alla Fondazione potrebbe essere raccordata con l'Accademia anche ai fini di fare un servizio a questo paese.

Il consigliere Elvira Picozza dichiara di non essere d'accordo con Sulpizi perché non crede che una cosa escluda l'altra perché non si fa altro che arricchire il panorama culturale di questo paese. E' d'accordo e attribuisce alla cultura il rango di bisogno primario. Ma si chiede se lo stesso impegno a reperire i fondi sia messo anche per altre cose, tipo le vacanze marine per disabili che per 2000,00 euro non sono state fatte. Però bisogna tener conto di tutti gli aspetti. Invita a fare iniziative per avvicinar anche i giovani alle iniziative del campus, spesso lasciate ad un pubblico di elite.

Il consigliere Federico D'Arcangeli sottolinea che rispetto alla qualità politica culturale del campus non c'è niente da dire perché è di qualità eccellente. Pensa che il problema di questa attività rispetto a Priverno è che è rimasta marginale e di nicchia perché non c'è comunicazione alle masse. Precisa che ci sarebbe una convenienza se si riuscisse a trasportare quella attività nel nostro territorio visto che sono in grado di fare location adatte. Ricorda che è socio fondatore dell'Accademia Lepina e a parità di offerta converrebbe investire di più sul maestro Neroni.

Il consigliere Adriana Fiormonti sottolinea come non si possa non aderire visto che il comune di Priverno era già socio fondatore del campus. Rispetto all'Accademia non ritiene che partecipare all'una comporta problemi con l'altra. Ribadisce che venga promossa la musica nelle fasce giovanili anche a mezzo del Consiglio dei giovani.

Il Sindaco dichiara di essere contento di quanto si è detto e del fatto che la discussione si sia allargata alla cultura in generale. Ricorda anche tutte le iniziative culturali che promuovono anche il territorio e sottolinea che il 90 % delle manifestazioni culturali, anche importanti, sono pagate con risorse esterne al bilancio comunale. Ricorda il contributo di euro 20.000,00 del Ministero del Turismo per il sostegno alle attività svolte per l'Unità d'Italia, un altro finanziamento per il viaggio in Polonia, che è stato comunicato e si attende risposta dai consiglieri comunali, per l'importo di euro 116.000,00 dall'Unione Europea.

Ricorda che è stato fatto accordo ATCL e scuola per abbonamenti a Teatro e la stessa cosa si vorrebbe rifare per il Campus. Nei manifesti dell'amministrazione era stato segnalato quanto faceva il Campus ma è servito a poco. Ritiene che se verrà riconosciuto un ruolo specifico agli Enti pubblici anche questo aspetto potrebbe cambiare. Non crede che ci siano problemi tra Accademia Musicale Lepina e Campus, anche perché le manifestazioni si tengono in periodi diversi e ricorda anche che l'Amministrazione sostiene l'accademia con 4000,00 euro l'anno oltre ad aiuti e contributi. Ricorda che a Priverno c'è anche il Collegio Musicum che ha organizzato concerti e formazione. Precisa che nello Statuto del campus c'è scritto che i partecipanti persone giuridiche pagano 2500,00 euro e questa amministrazione chiederà di aderire come socio partecipante.

A questo punto il Sindaco, che presiede l'assemblea, invita il Consiglio comunale a votare il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto precede;

Premesso che la Città di Priverno ha una tradizione musicale che risale agli anni '60 con l'istituzione dei corsi di perfezionamento musicali effettuati presso il Castello di San Martino;

Che attualmente nello stesso Castello e presso l'ex infermeria di Fossanova vengono organizzati, tra le altre attività, concerti di musica classica, jazz, etc.;

Atteso che è in corso la costituzione della FONDAZIONE "Campus Internazionale di Musica", con sede legale in Latina, in via Varsavia, n. 31;

Che la Fondazione deriva dalla trasformazione dell'Associazione "Campus Internazionale di Musica" costituitasi il 5 Novembre 1970, alla quale questo Ente ha dato la propria adesione quale socio fondatore;

Dato atto che la costituenda Fondazione non ha scopo di lucro e si propone gli scopi previsti nell'art. 2 del proprio Statuto tutti tesi a rivalutare il patrimonio culturale caratterizzando quello musicale;

Considerato che la citata Fondazione vuole porsi nella realtà territoriale quale centro culturale musicale al fine di sensibilizzare i cittadini e il pubblico dei più giovani all'ascolto di musica di qualità, alla promozione e costituzione di complessi orchestrali e centri di raccolta e documentazione di musiche classiche, contemporanee e di altri generi;

Considerato infine che le finalità prioritarie sono la promozione musicale nonché di sviluppo ed incremento della rete di relazioni nazionali ed internazionali di supporto alla Fondazione stessa;

Riconosciuto l'alto valore delle attività della Fondazione che legano questo Ente alla storia culturale ed artistica – musicale del Campus Internazionale di Musica;

Preso atto che ai sensi dell'art. IX dello Statuto della Fondazione, gli enti Pubblici possono aderire alla stessa Fondazione versando una somma in denaro in misura non inferiore a quella stabilita dal Consiglio direttivo e dall'Assemblea del Campus;

Ritenuto, opportuno, per questo Ente aderire quale socio partecipante alla Fondazione "Campus Internazionale di Musica" al fine di sostenere le finalità svolte dalla medesima Fondazione a beneficio del territorio;

Vista la nota, arrivata al protocollo generale del Comune in data 24.11.2010, prot. 20208, con la quale il presidente dell'Associazione "Campus Internazionale di Musica", Arch. Riccardo Cerocchi, invia la bozza definitiva dello Statuto della costituenda Fondazione "Campus Internazionale di Musica" e contestualmente comunica che il Consiglio Direttivo e l'assemblea del Campus hanno deliberato per gli enti Pubblici già soci del Campus, come questo Ente, una quota di adesione al patrimonio della Fondazione pari a € 2.500,00 quale socio partecipante;

Visto lo statuto comunale

Visto il bilancio anno 2011 in corso di redazione

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal Presidente dell'assemblea;

Presenti 19, Favorevoli 19, all'unanimità dei voti ,

DELIBERA

1) di aderire, per quanto in narrativa esposto, quale fondatore di continuità alla costituenda Fondazione "Campus Internazionale di Musica";

2) di prevedere nel bilancio comunale in corso di predisposizione la somma di €2.500,00 quale quota di adesione del Comune di Priverno in qualità di socio partecipante alla costituenda Fondazione "Campus Internazionale di Musica" .

Al Sindaco del Comune di Priverno
Avv. Umberto Macci
P.zza Giovanni XXIII
04015 PRIVERNO (LT)

Latina, 26 ottobre 2010

Caro Sindaco,

faccio seguito alla mia comunicazione del 7 maggio scorso per aggiornarLa sugli sviluppi del nostro progetto di trasformazione dello stato giuridico del Campus di Musica da Associazione in Fondazione.

Abbiamo sottoposto al Notaio Celeste la bozza di Statuto, maturata e perfezionata. Il Notaio ritiene che il testo prodotto, che Le invio in allegato, possa ora essere considerato definitivo e portato al parere dell'Assemblea Straordinaria del Campus.

Per avviare l'iter di riconoscimento presso la Prefettura di Latina occorrerà certificare l'esistenza di un Fondo Patrimoniale, che sarà costituito con le sole quote di adesione a fondatore. Su invito del Notaio, il 30 settembre scorso, il Consiglio direttivo del Campus ha deliberato l'apertura di un libretto di deposito presso la Banca Popolare di Fondi, Filiale di Latina (p.zza San Marco, 8) che è operativo dal 20 ottobre, con le seguenti coordinate:

c. n. 12969

Codice IBAN: IT83H0529604700DR0080012969.

Su tale conto si stanno effettuando i versamenti delle quote di € 2.500 da parte dei soci privati che hanno aderito (importo deliberato dal Consiglio direttivo del 4 dicembre 2009 e confermato dall'assemblea dei Soci del 27 gennaio 2010). Con i medesimi atti il Direttivo e l'Assemblea del Campus hanno deliberato per gli Enti Pubblici già Soci del Campus una quota di adesione al patrimonio della Fondazione di € 10.000 (diecimila).

Si conta che tale importo possa essere versato entro il 19 novembre p.v. con la seguente causale: "quota di adesione a Fondatore della costituenda Fondazione Campus Internazionale di Musica". Tale quota sarà versata ovviamente con riserva di restituzione nel caso in cui il riconoscimento della Fondazione non dovesse andare a buon fine.

Sarà mia cura, caro Sindaco, concordare con Lei la data per la convocazione dell'Assemblea Straordinaria. Si conta di poter approvare definitivamente lo Statuto, entro il 20 dicembre. Tale giornata sarà interamente dedicata ai 40 anni del Campus, perché essa cade quarant'anni dopo il 20 dicembre 1970, data in cui l'Associazione avviò la sua attività con il suo primo concerto.

Un saluto cordiale

Il Presidente

Arch. Riccardo Cerocchi

BOZZA STATUTO DELLA FONDAZIONE

"CAMPUS INTERNAZIONALE DI MUSICA"

Articolo I

DENOMINAZIONE, LOGO, SEDE, DURATA

La Fondazione "Campus Internazionale di Musica" - di seguito denominata **Fondazione** - deriva dalla trasformazione dell'Associazione "Campus Internazionale di Musica", costituita in Latina il 5 novembre 1970 con rogito del notaio Carla Stipa, dotata di personalità giuridica con decreto del 24/01/2002 al n° 19 del registro Regionale delle Persone Giuridiche Private e ne prosegue, senza soluzione di continuità, l'opera svolta.

La Fondazione risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dagli articoli 12 e seguenti del Codice Civile.

La Fondazione non ha scopo di lucro.

Il logo della Fondazione è costituito dalla lettera C posta su un sistema radiale di rette che si estendono all'infinito e al centro convergono come segno di "Incontro e di scambio".



La Fondazione ha il diritto esclusivo alla utilizzazione della propria immagine, ivi incluso l'utilizzo del proprio nome, denominazione storica e delle denominazioni delle manifestazioni e delle attività dalla stessa organizzate e gestite: Festival Pontino, Corsi di Perfezionamento Strumentale e Interpretazione Musicale di Sermoneta, Stagione dei Concerti di Latina, Concerto di Capodanno, Istituto di Studi Musicali "Goffredo Petrassi".

La Fondazione ha sede legale in Latina Via Varsavia n. 31. Delegazioni ed uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'Estero onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata.

Articolo II

SCOPO

La Fondazione ha per scopo:

- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e delle attività già svolte dal Campus Internazionale di Musica, denominate Festival Pontino, Corsi di Perfezionamento Strumentale e Interpretazione Musicale di Sermoneta, Stagione di Concerti di Latina, Concerto di Capodanno;
- la conservazione e l'incremento delle raccolte archivistiche, documentarie, librerie e multimediali dell'Istituto di Studi musicali "Goffredo Petrassi";
- la promozione di ogni altra iniziativa utile a diffondere e valorizzare in tutti gli ambienti sociali la conoscenza e l'amore per la musica, per l'arte, per le bellezze naturali e per la cultura in genere.
- la promozione, organizzazione e realizzazione di attività didattiche nel campo musicale con corsi di iniziazione per ragazzi, corsi di educazione musicale e di avviamento all'esercizio della musica per giovani ed adulti;
- la promozione, organizzazione e realizzazione di corsi di perfezionamento, aggiornamento professionale e interpretazione della musica strumentale e vocale per giovani musicisti diplomati italiani e stranieri;
- la promozione e realizzazione di incontri di studio, scambi di informazioni e di materiali;
- la promozione ed organizzazione di iniziative con enti, scuole e persone anche straniere;
- la promozione, pubblicazione e diffusione di notizie e studi musicali;
- l'istituzione di borse di studio destinate a giovani meritevoli, bandi di concorso e l'organizzazione e promozione di scambi culturali tra studenti di scuole e nazionalità diverse;
- la promozione e costituzione di complessi orchestrali e centri di raccolta e documentazione di musiche classiche, contemporanee e di altri generi;
- l'organizzazione di concerti conferenze, dibattiti, tavole rotonde per adulti e per giovani, anche aderendo ad altri organismi e iniziative culturali, incontri con musicisti, musicologi e critici in Italia e all'estero;
- quanto altro è necessario per sollecitare a mezzo della musica l'incontro tra gli uomini, per favorire la comunicabilità e lo scambio tra essi, per accrescere le possibilità di sintesi personali e di ricchezza sociale.

Articolo III

ATTIVITA' ISTITUZIONALI, ACCESSORIE E CONNESSE

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui a breve o a lungo termine, l'acquisto di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- c) stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
- d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, italiane e straniere, la cui attività sia rivolta al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, partecipare e concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- e) costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- f) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Articolo IV

PATRIMONIO

La Fondazione subentra in tutti i rapporti attivi e passivi dell'Associazione "Campus Internazionale di Musica".

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

dal patrimonio dell'Associazione Campus Internazionale di Musica

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai fondatori, dai partecipanti o da altri a tale scopo, sia una tantum che a carattere continuativo;

- dai beni mobili ed immobili che pervennero, pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente statuto;

- dalle elargizioni fatte da enti e da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;

- dalle rendite e dai contributi ed elargizioni non utilizzate che, con delibera del Consiglio Generale, vengano destinate ad incrementare il patrimonio;

- da eventuali contributi dello Stato, della Unione Europea, di Enti nazionali, anche territoriali, sovranazionali o di privati destinati all'incremento del patrimonio.

Gli investimenti del patrimonio dovranno essere effettuati in forme non soggette a rischio.

È ammessa la trasformazione dei beni in capitali di altra natura oppure il loro reimpiego in lavori di restauro e ristrutturazione, arredi e attrezzature, purché in misura non eccedente il 50% del valore attuale del patrimonio in dotazione.

Articolo V

FONDO DI GESTIONE

Il fondo di gestione della Fondazione da impiegare per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;

- dai contributi e dalle quote conferite annualmente dai fondatori e dai partecipanti;

- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;

- dai contributi e dai finanziamenti pubblici e privati e dai fondi europei riconosciuti alla Fondazione per il raggiungimento delle sue finalità;

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione e per la realizzazione dei suoi scopi.

La gestione della Fondazione dovrà in ogni caso assicurare l'integrità del patrimonio.

Articolo VI

ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario va dall'1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio Generale approva il bilancio economico di previsione per l'anno successivo ed entro il 30 giugno il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

I bilanci devono essere accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Collegio dei revisori.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio di previsione approvato.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripianamento di eventuali perdite di gestione precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

E' vietata la distribuzione di utili od avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo VII

LA FONDAZIONE E ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI

La Fondazione per il perseguimento delle finalità di cui ai precedenti articoli, può stabilire relazioni con i soggetti istituzionali italiani e stranieri attraverso protocolli di intesa e relativi disciplinari ed altri strumenti idonei per avvalersi delle opportunità consentite dalle normative generali e specifiche delle quali detti soggetti sono titolari.

La Fondazione, in accordo con i soggetti istituzionali di cui al precedente comma, può dar luogo ad organismi permanenti di consultazione, disciplinati da appositi regolamenti, per facilitare e rendere più efficaci le suddette relazioni.

La Fondazione può cooperare con altri soggetti, anche non istituzionali.

In ogni caso deve essere assicurata, oltre al rispetto dello Statuto della Fondazione, l'autonomia della stessa.

Articolo VIII

FONDATORI

Sono "Fondatori di continuità" i seguenti signori che furono già soci del Campus e i loro figli:

e gli Enti e Fondazioni già soci e sostenitori del Campus:

Comune di Latina;

Comune di Sermoneta;

Comune di Priverno;

Federlazio di Latina;

Fondazione "Roffredo Caetani"

Possono divenire "Fondatori" con delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio generale le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, italiane e straniere, e gli enti od altre istituzioni, anche aventi sede all'estero in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla legge e dallo Statuto che contribuiscano al patrimonio, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio Generale ai sensi del presente statuto.

Articolo IX

PARTECIPANTI

Sono "Partecipanti" di diritto i Soci del Campus che non divengono Fondatori di cui all'articolo precedente, e le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti o associazioni, anche non riconosciute, od altre Istituzioni, anche aventi sede all'estero, che ne facciano domanda, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscano alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio Generale, che, con propria deliberazione, potrà suddividere i Partecipanti in categorie. Le categorie potranno essere: Sostenitori, Benemeriti, Mecenati, Onorari. La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

Articolo X

PREROGATIVE DEI PARTECIPANTI

I Partecipanti possono, con modalità non recanti pregiudizio alla attività della Fondazione, accedere ai locali ed alle strutture funzionali della medesima, come pure consultare archivi, biblioteche ed eventuali centri di documentazione, anche audiovisiva, nonché partecipare alle iniziative dell'ente alle quali fossero invitati.

I Partecipanti compongono inoltre il Collegio dei Partecipanti, di cui al successivo Articolo XVIII.

Articolo XI

ESCLUSIONE E RECESSO

Il Consiglio Generale decide con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) l'esclusione dei Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

1. inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente statuto;
2. condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
3. comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione. In caso di recesso o esclusione, il Partecipante eventualmente nominato membro del Consiglio Generale cessa immediatamente di farne parte.

Articolo XII

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio Generale;
- il Comitato esecutivo;
- il Presidente;
- il Segretario generale;
- il Collegio dei Partecipanti;
- il Comitato scientifico;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Articolo XIII

CONSIGLIO GENERALE

La Fondazione è amministrata da un Consiglio Generale. Esso è composto da un numero massimo di, compreso il Presidente. Fanno parte del Consiglio:

- il Presidente dell'Associazione Campus Internazionale di Musica;
- tutti i Fondatori in regola con i conferimenti annuali previsti;
- un membro designato dal Collegio dei Partecipanti scelto al proprio interno, tra coloro che sono in regola con i conferimenti annuali previsti. Tale incarico non è rinnovabile.

Il membro del Consiglio Generale che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio Generale, decade dalla carica ed è sostituito nella prima riunione successiva del Consiglio stesso.

Il Consiglio Generale ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare provvede, tra l'altro, a:

- stabilire i criteri ed i requisiti perché i soggetti di cui all'Articolo IX possano divenire Partecipanti, suddividendoli eventualmente in categorie;

Articolo XIV

CONVOCAZIONE E QUORUM

Il Consiglio Generale è convocato dal Presidente, senza obblighi di forma purché con mezzi idonei, di cui si abbia prova di ricezione da parte del destinatario, inoltrati ai componenti del Consiglio Generale con almeno sei giorni di preavviso ovvero, in caso di urgenza, almeno tre giorni prima di quello della riunione.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora.

Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri in carica. Esso delibera a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Per le deliberazioni concernenti lo scioglimento dell'ente, è richiesto il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti.

Il Consiglio si riunisce almeno due volte l'anno. Può inoltre riunirsi ad iniziativa del Presidente, ovvero a richiesta di almeno un terzo dei componenti, ogni qual volta se ne ravvisi l'opportunità.

Esso è presieduto dal Presidente; in sua assenza dal Vice Presidente o da un membro eletto dal Consiglio stesso.

Le delibere constano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

Articolo XV

COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato esecutivo è composto dal Presidente della Fondazione, dal Vice Presidente e da tre componenti del Consiglio Generale. Si applicano alle deliberazioni e alle convocazioni del Comitato esecutivo le disposizioni previste per il Consiglio Generale. Il Comitato esecutivo dura in carica quattro anni.

Il Comitato esecutivo:

- predispone gli schemi dei bilanci, redigendone le relazioni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Generale; gli schemi di bilancio, con le allegatte relazioni, debbono essere trasmessi al Collegio dei revisori dei conti almeno 20 (venti) giorni prima di quello fissato per la deliberazione;
- determina il trattamento economico e giuridico dei dirigenti e del personale, con riferimento ai contratti collettivi di lavoro vigenti;

- determinare i contributi necessari all'equilibrio finanziario;
 - nominare il Presidente, il Vice Presidente e gli altri componenti del Comitato Esecutivo;
 - approvare il bilancio preventivo e consuntivo ed il programma di attività;
 - nominare un Presidente Onorario che, in tal caso, entrerà a far parte del Consiglio Generale con diritto di voto;
 - deliberare sulla dotazione di personale e sui disciplinari relativi all'organizzazione ed al funzionamento della Fondazione;
 - deliberare l'accensione di mutui, acquisti e alienazioni di beni immobili, contratti di leasing, acquisizioni e cessioni di partecipazioni; le relative proposte di delibera dovranno essere trasmesse al Collegio dei Revisori dei conti almeno 15 (quindici) giorni prima di quello previsto per la deliberazione;
 - stabilire l'eventuale compenso ai Revisori e l'eventuale indennità o gettone ai consiglieri;
 - deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni;
 - nominare il Segretario Generale determinandone la qualifica del rapporto e l'eventuale retribuzione;
 - designare i componenti del Comitato Scientifico;
 - designare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti, determinandone i poteri;
 - approvare il regolamento per l'assegnazione delle borse di studio e provvedere all'assegnazione delle borse stesse;
 - stipulare apposite convenzioni annuali o pluriennali con istituti italiani e stranieri di riconosciuta alta rilevanza culturale e scientifica per l'attuazione dei programmi di attività annuali;
 - approvare le modifiche al presente statuto;
 - deliberare lo scioglimento dell'ente e la devoluzione del patrimonio.
- Il Consiglio può delegare i propri poteri a singoli consiglieri o al Comitato esecutivo, con esclusione di quelli concernenti alienazioni immobiliari e costituzioni di ipoteche.

- delibera sulle spese, sui contratti e sulle convenzioni, sugli incarichi di collaborazione e consulenze di esperti, sulle assunzioni di personale entro il limite numerico approvato dal Consiglio Generale, nonché su quanto altro necessario al funzionamento della Fondazione, in conformità con i programmi ed i disciplinari deliberati dal Consiglio Generale;
- delibera su quanto delegato ad esso dal Consiglio Generale.

Articolo XVI

PRESIDENTE

Il primo Presidente della Fondazione è di diritto il Presidente dell'Associazione "Campus Internazionale di Musica". Il Presidente dura in carica quattro anni e potrà essere riconfermato alla scadenza del mandato dal Consiglio Generale.

Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione; può delegare singoli compiti al Vice Presidente, che, in caso di assenza od impedimento del Presidente, ne svolge le funzioni.

In particolare, il Presidente cura le relazioni con artisti, enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Coordina il comitato scientifico.

Convoca e presiede il Consiglio Generale, il Collegio dei partecipanti e il Comitato Esecutivo e nomina il Presidente del Collegio dei Revisori.

Articolo XVII

SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio Generale, che stabilisce la natura e durata dell'incarico.

Il Segretario generale è responsabile operativo dell'attività della Fondazione. In particolare, il Segretario generale, nell'ambito delle direttive degli organi della Fondazione:

- provvede alla gestione amministrativa della Fondazione ed alla organizzazione e realizzazione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione;

- dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle deliberazioni del Consiglio Generale e del Comitato esecutivo, nonché agli atti del Presidente.

Egli partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni degli organi collegiali e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Presidente. Egli è il capo del personale e dirige e coordina gli uffici della Fondazione.

Articolo XVIII

COLLEGIO DEI PARTECIPANTI

Il Collegio è convocato e presieduto dal Presidente della Fondazione almeno una volta l'anno. Esso è validamente costituito qualunque sia il numero dei presenti i quali hanno un voto indipendentemente dalla quantità e dal tipo di apporto alla Fondazione.

Il Collegio dei Partecipanti costituisce momento di confronto ed analisi in cui si incontrano tutte le componenti della Fondazione. Ad esso intervengono, oltre a tutte le categorie di Partecipanti alla Fondazione, i rappresentanti degli Uffici e/o Delegazioni estere, nonché osservatori di persone giuridiche private o pubbliche, Istituzioni od Enti italiani od esteri che ne facciano richiesta alle rappresentanze della Fondazione nel loro Stato ovvero alla Fondazione medesima e vengano ammessi.

Il Collegio dei Partecipanti formula, su richiesta del Presidente della Fondazione, pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi.

Articolo XIX

COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è composto da un massimo di nove membri scelti dal Consiglio Generale tra eminenti personalità del mondo della musica e della cultura e comunque dei settori di attività della Fondazione; essi durano in carica 4 anni e possono essere riconfermati anche più volte. La carica di componente del Comitato scientifico e del Consiglio Generale sono incompatibili.

Il Comitato Scientifico:

- coadiuva il Consiglio Generale nella predisposizione dei programmi di attività della Fondazione esprimendo il proprio parere sulle iniziative di rilievo della Fondazione;

- propone iniziative culturali, di ricerca e di formazione e cura la collaborazione con esperti, centri di ricerca e di studi, imprese, istituzioni pubbliche e private;

- svolge ogni altro incarico ad esso affidato dal Consiglio Generale;

- svolge, su richiesta del Consiglio Generale, attività di alta consulenza sui programmi della Fondazione, fornendo pareri ed assicurando il collegamento fra l'attività della Fondazione e le voci più autorevoli della cultura musicale nei settori entro i quali si esplica l'attività della Fondazione.

Articolo XX

COLLEGIO DEI REVISORI

Il controllo contabile sulla gestione della Fondazione è esercitato da un Collegio dei revisori dei conti composto da tre componenti effettivi e da due supplenti nominati dal Consiglio Generale. Il Presidente del Collegio è nominato dal Presidente della Fondazione.

Essi durano in carica 4 anni e sono prorogati nell'ufficio fino alla nomina dell'intero nuovo Collegio nei suoi membri effettivi.

Delle riunioni del Collegio dei revisori dei conti è redatto verbale trascritto in apposito registro.

Il Collegio dei revisori dei conti:

- provvede al riscontro della gestione finanziaria;
- accerta la regolare tenuta delle scritture contabili;
- esprime il proprio parere sui bilanci preventivi e consuntivi mediante apposite relazioni;
- assiste alle riunioni del Consiglio Generale.

Articolo XXI

GRATUITÀ DEGLI INCARICHI

Ad esclusione del Segretario Generale tutte le cariche sono onorifiche, fatto salvo il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno e di quelle comunque sostenute in ragione dell'incarico.

Il Consiglio Generale ha tuttavia la facoltà, con voto espresso a maggioranza dei due terzi, di stabilire opportune indennità in ragione dell'impegno assicurato all'attività della Fondazione.

Articolo XXII

LIQUIDAZIONE

In caso di liquidazione ed estinzione della Fondazione, da qualsiasi causa derivante, il patrimonio netto residuo dell'ente sarà devoluto

in misura proporzionale alle rispettive erogazioni, ovvero ad altro ente o istituzione che persegua finalità analoghe a quelle della Fondazione, secondo quanto stabilito dal Consiglio Generale.

Al fine di provvedere alle attività di liquidazione il Consiglio Generale nomina un liquidatore che può essere scelto anche tra i membri del Consiglio Generale stesso.

Articolo XXIII

CLAUSOLA ARBITRALE

Qualsiasi controversia concernente il presente atto, comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione, sarà risolta mediante arbitrato rituale, in conformità alle norme del Regolamento della Camera Arbitrale della C.C.I.A.A. di Latina, vigente al momento del deposito della domanda arbitrale, che le parti dichiarano espressamente di accettare, da tre arbitri nominati secondo le modalità contenute nel detto Regolamento.

Gli arbitri decideranno secondo diritto nel rispetto delle norme degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile e di quelle contenute nel Regolamento della Camera Arbitrale della C.C.I.A.A. di Latina.

Articolo XXIV

CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 1. 04 2011

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO Lgs. 18.8.2000 N. 267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:
Fondazione "Campus Internazionale di Musica" - Adesione

DIPARTIMENTO N.1 Servizio 1.1

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:
Comma 1° - art. 49 D. lgs. 267/2000

data

17/2/2011

timbro



FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO 1.1**
Dott.ssa Carla Carletti

firma

SERVIZIO FINANZIARIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:
Comma 1 - art.49 D. lgs. 267/2000

data

17.2.2011



FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
- rag. Rachele MASTRANTONI -

firma

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to avv. Umberto Macci

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **535** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **19 APR. 2011** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

19 APR. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

Dalla Residenza Comunale li, **19 APR. 2011**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

☐ Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

☒ La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **19 APR. 2011** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li, **19 APR. 2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Daniela VENTRIGLIA



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)